

Paul R. Krugman - Maurice Obstfeld

# ECONOMIA INTERNAZIONALE 1

TEORIA E POLITICA DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Quarta edizione italiana a cura di  
Rodolfo Helg



## Capitolo 5

Un modello  
generale del  
commercio  
internazionale



# Struttura della presentazione

- Misurazione del valore della produzione e del consumo
- Benessere e ragioni di scambio
- Effetti della crescita economica
- Effetti dei trasferimenti internazionali di reddito
- Effetti dei dazi sulle importazioni e dei sussidi all'esportazione
- Distribuzione del reddito



# Introduzione

Il modello generale del commercio internazionale combina i concetti del modello di Ricardo e del modello di Heckscher-Ohlin

1. Differenze nelle dotazioni di *lavoro, capitale fisico, terra e tecnologia* tra paesi danno vita a differenze produttive, che generano guadagni dallo scambio
2. Queste differenze produttive sono rappresentate da differenze nelle frontiere delle possibilità produttive, che descrivono la capacità produttiva dei paesi
3. La FPP di un paese determina la sua curva di offerta relativa
4. Le curve di offerta relativa nazionali determinano la curva di offerta relativa mondiale, che, assieme alla domanda relativa mondiale, determina l'equilibrio di libero scambio

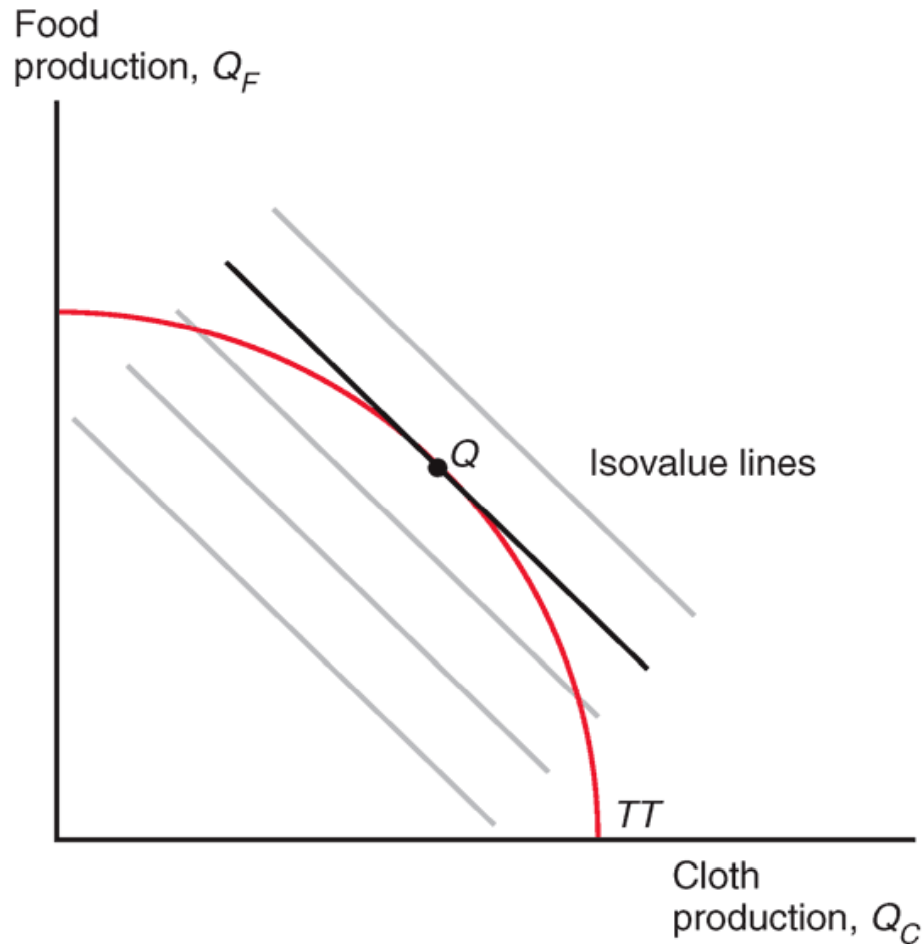
# Il valore della produzione

- Ricordate che quando un'economia massimizza il valore della sua produzione, la combinazione di beni prodotti si trova sulla sua FPP
- $V = P_s Q_s + P_c Q_c$  rappresenta il valore della produzione in un modello a due beni; quando questo valore è costante, l'equazione è una retta e prende il nome di **linea di isovalore**
  - ◆ La pendenza di ciascuna linea di isovalore è uguale a  $-(P_s/P_c)$ , quindi, se i prezzi relativi cambiano, anche la pendenza cambia

# Il valore della produzione (cont.)

FIGURA 5.1

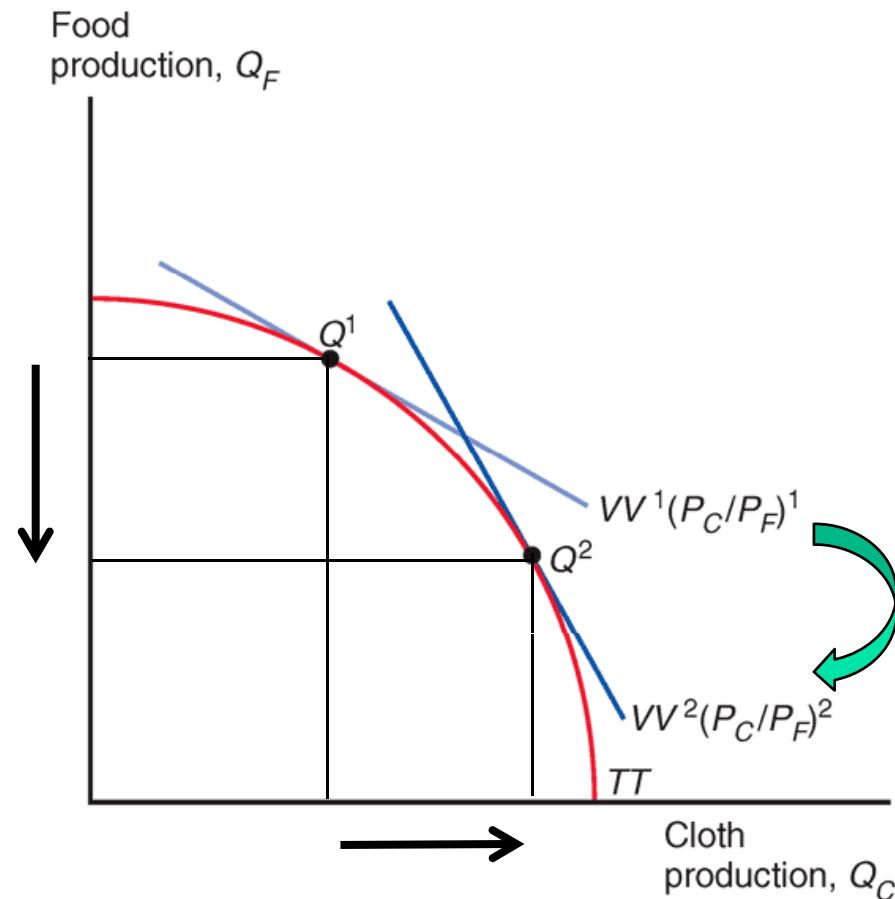
*I prezzi relativi determinano la combinazione produttiva scelta dall'economia. Un'economia la cui frontiera delle possibilità di produzione è  $TT$  produrrà nel punto  $Q$ , che si trova sulla linea di isovalore più alta.*



# Il valore della produzione (cont.)

FIGURA 5.2

*Effetto di un aumento del prezzo relativo della stoffa sulla sua offerta relativa.  
La linea di isovalore diventa più inclinata quando il prezzo relativo della stoffa aumenta da  $(P_C/P_F)^1$  a  $(P_C/P_F)^2$ , come mostra la rotazione della curva stessa da  $VV^1$  a  $VV^2$ . Di conseguenza, l'economia produce più stoffa e meno cibo e la combinazione produttiva di equilibrio si sposta da  $Q^1$  a  $Q^2$ .*



# Il valore del consumo

- Il valore del consumo di un'economia deve essere uguale al valore della sua produzione

$$P_s D_s + P_c D_c = P_s Q_s + P_c Q_c = V$$

- Le scelte produttive sono determinate dalla FPP dell'economia e dai prezzi dei beni
- *Che cosa determina le scelte di consumo (domanda)?*



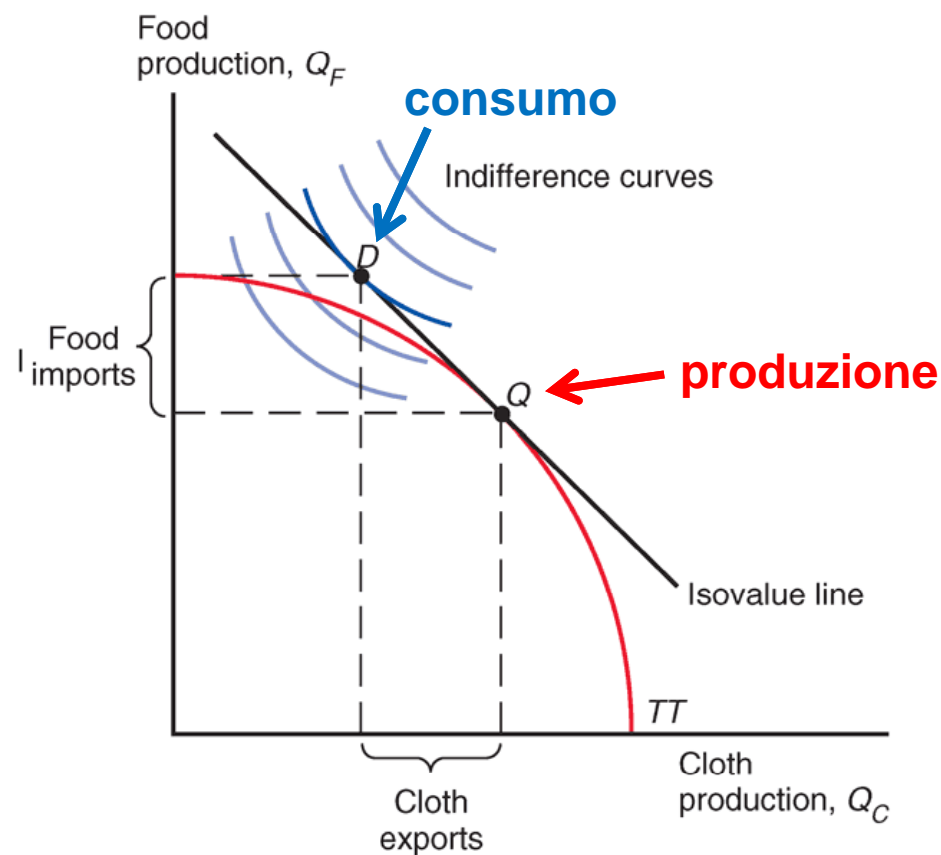
## Il valore del consumo (cont.)

- Le **preferenze dei consumatori** e i **prezzi** determinano le scelte di consumo
- Le preferenze dei consumatori sono rappresentate da **curve di indifferenza**: combinazioni di beni che danno al consumatore lo stesso livello di soddisfazione (lo rendono indifferente)

# Il valore del consumo (cont.)

FIGURA 5.3

*Produzione, consumo e commercio nel modello di base.*  
*La produzione dell'economia si colloca nel punto  $Q$ , dove la frontiera delle possibilità produttive è tangente alla più alta linea di isovalore. Il consumo, invece, si colloca nel punto  $D$ , dove la linea di isovalore è tangente alla più alta curva di indifferenza.*  
*L'economia produce più stoffa di quanto ne consuma e perciò esporta la stoffa; analogamente, consuma più cibo di quanto ne produce e perciò importa cibo.*



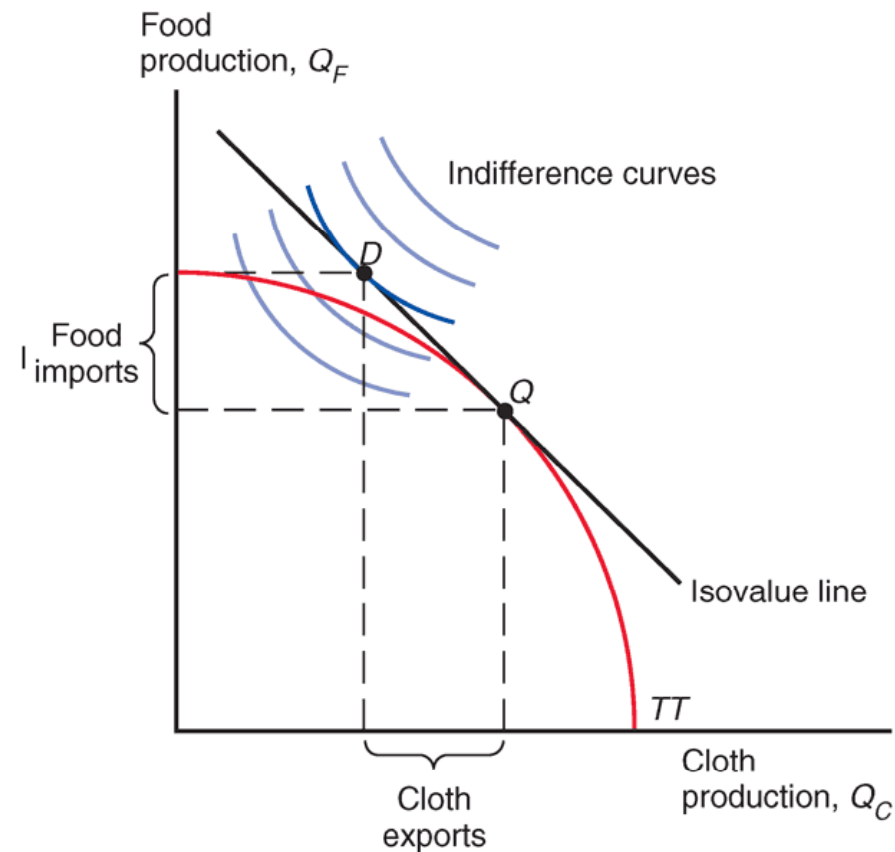
## Il valore del consumo (cont.)

- Le curve di indifferenza sono inclinate negativamente per descrivere il fatto che, se un consumatore aumenta il consumo di stoffa, esso deve ridurre il consumo di cibo per mantenere lo stesso livello di soddisfazione
- Curve di indifferenza più lontane dall'origine sono associate a maggiori quantità sia di cibo che di stoffa, e corrispondono pertanto a maggiori livelli di soddisfazione per il consumatore (principio di non sazietà)
- Le curve di indifferenza diventano più piatte man mano che ci si sposta su di esse verso destra: maggiore la quantità di stoffa e minore la quantità di cibo consumata, maggiore il valore di una caloria aggiuntiva di cibo rispetto a un m<sup>2</sup> aggiuntivo di stoffa (utilità marginale decrescente)

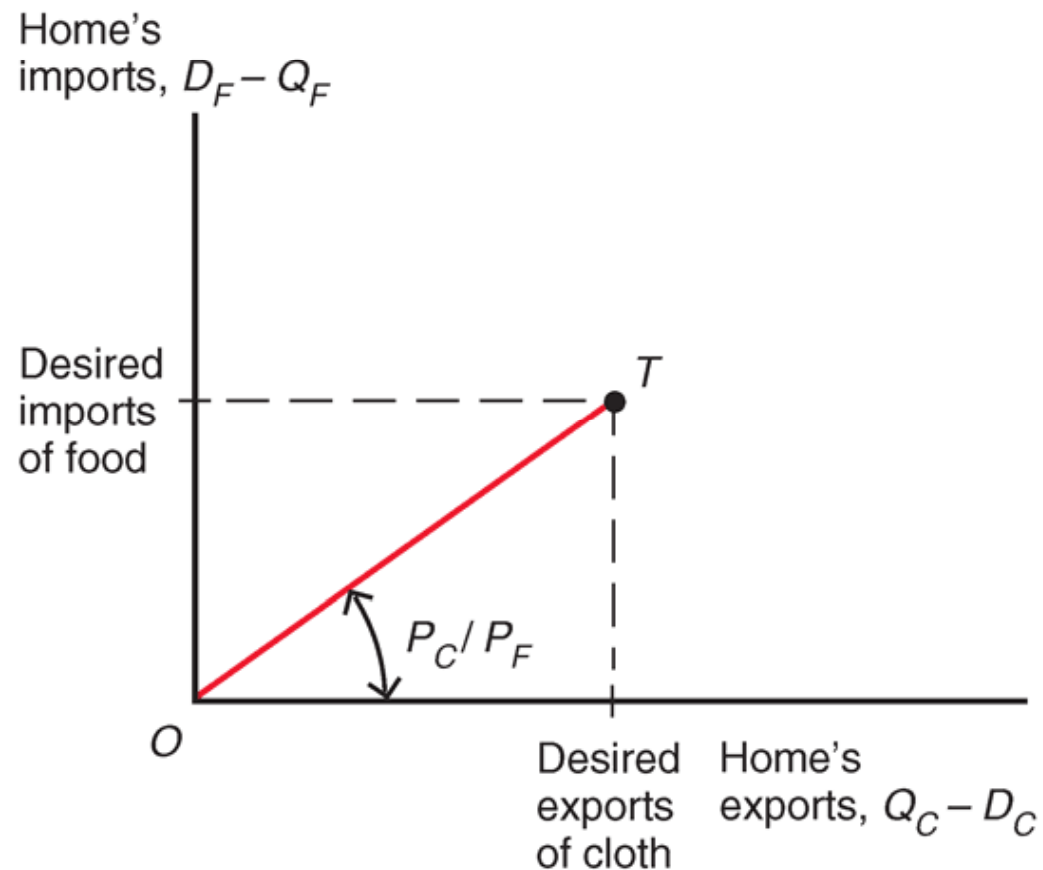
# Il valore del consumo (cont.)

FIGURA 5.3

*Produzione, consumo e commercio nel modello di base. La produzione dell'economia si colloca nel punto  $Q$ , dove la frontiera delle possibilità produttive è tangente alla più alta linea di isovalore. Il consumo, invece, si colloca nel punto  $D$ , dove la linea di isovalore è tangente alla più alta curva di indifferenza. L'economia produce più stoffa di quanto ne consuma e perciò esporta la stoffa; analogamente, consuma più cibo di quanto ne produce e perciò importa cibo.*



*Scambio desiderato dell'economia A a un prezzo relativo dato.  
 Al prezzo relativo corrispondente all'inclinazione del segmento uscente dall'origine, il paese H offre di scambiare  $(Q_C - D_C)$  unità di stoffa con  $(D_F - Q_F)$  unità di cibo.*





# Prezzi e valore del consumo

- Anche i prezzi giocano un ruolo nel determinare il valore del consumo
  - ◆ Quando il prezzo relativo della stoffa aumenta, l'economia aumenta il proprio benessere quando esporta stoffa: viene raggiunta una più alta curva di indifferenza
  - ◆ Un maggiore prezzo relativo della stoffa implica la possibilità di importare più unità di cibo
  - ◆ Un maggiore prezzo relativo della stoffa influenza anche le decisioni di consumo e precisamente la combinazione scelta di stoffa e cibo: all'aumentare del prezzo relativo della stoffa, i consumatori preferiscono acquistare relativamente meno stoffa e più cibo

# Prezzi e valore del consumo (cont.)

FIGURA 5.4

*Effetti di un aumento del prezzo relativo della stoffa.*

*La pendenza della linea di isovalore è uguale all'opposto del prezzo relativo della stoffa,  $P_s/P_c$ ; pertanto, quando quest'ultimo aumenta, la linea di isovalore diventa più inclinata. In particolare, essa ruota passando da  $VV^1$  a  $VV^2$ . La produzione passa da  $Q^1$  a  $Q^2$  e il consumo da  $D^1$  a  $D^2$ .*

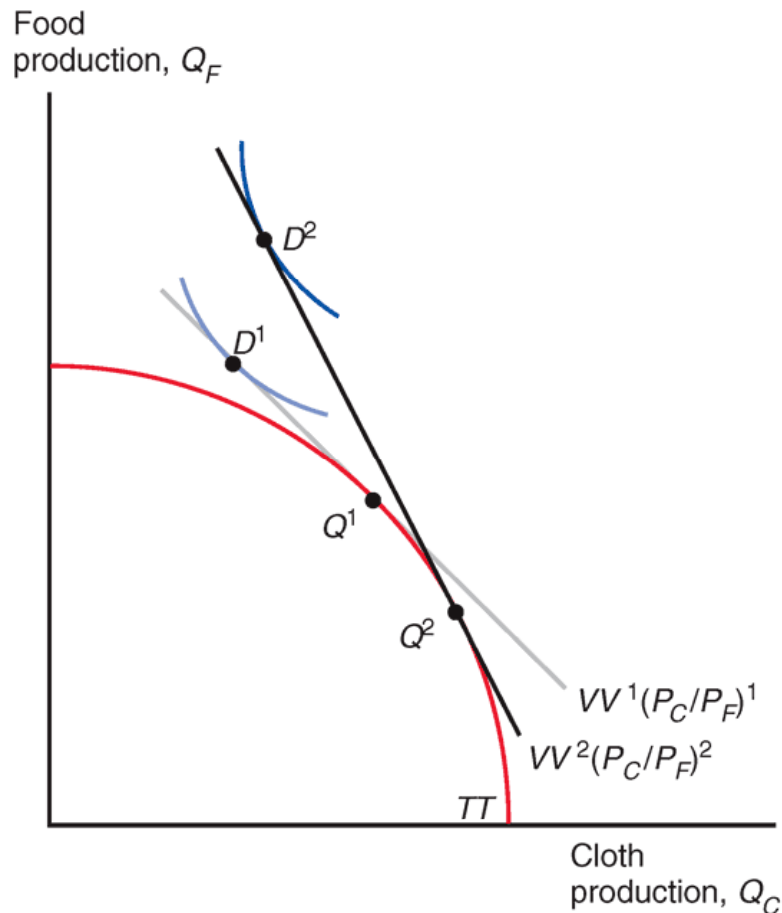
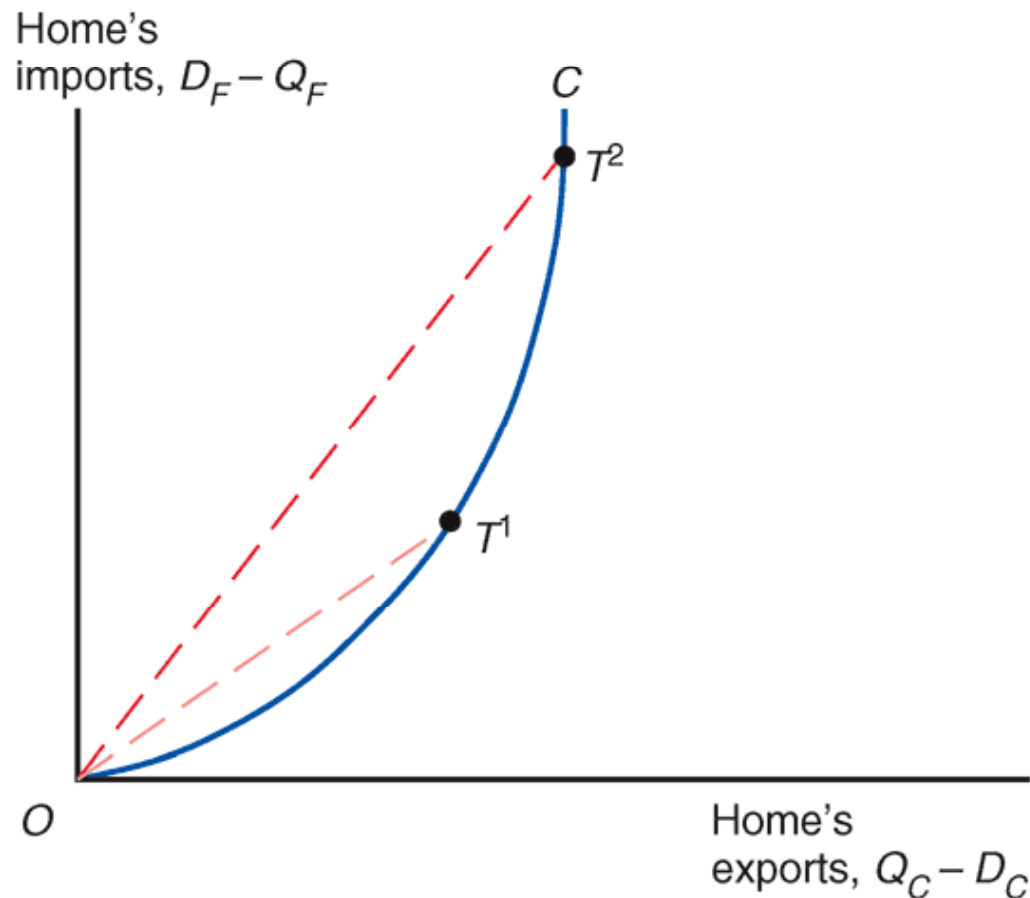


FIGURA 5A.2

**Curva di offerta reciproca del paese H.**

*La curva di offerta reciproca è ottenuta rappresentando le variazioni delle quantità che il paese H desidera scambiare al variare del prezzo relativo della stoffa.*



### FIGURA 5A.3

#### *Curva di offerta reciproca del paese F.*

*La curva OC mostra come variano le importazioni di stoffa e le esportazioni di cibo desiderate dal paese F al variare del prezzo relativo della stoffa.*

Foreign's  
exports,  $Q_F^* - D_F^*$

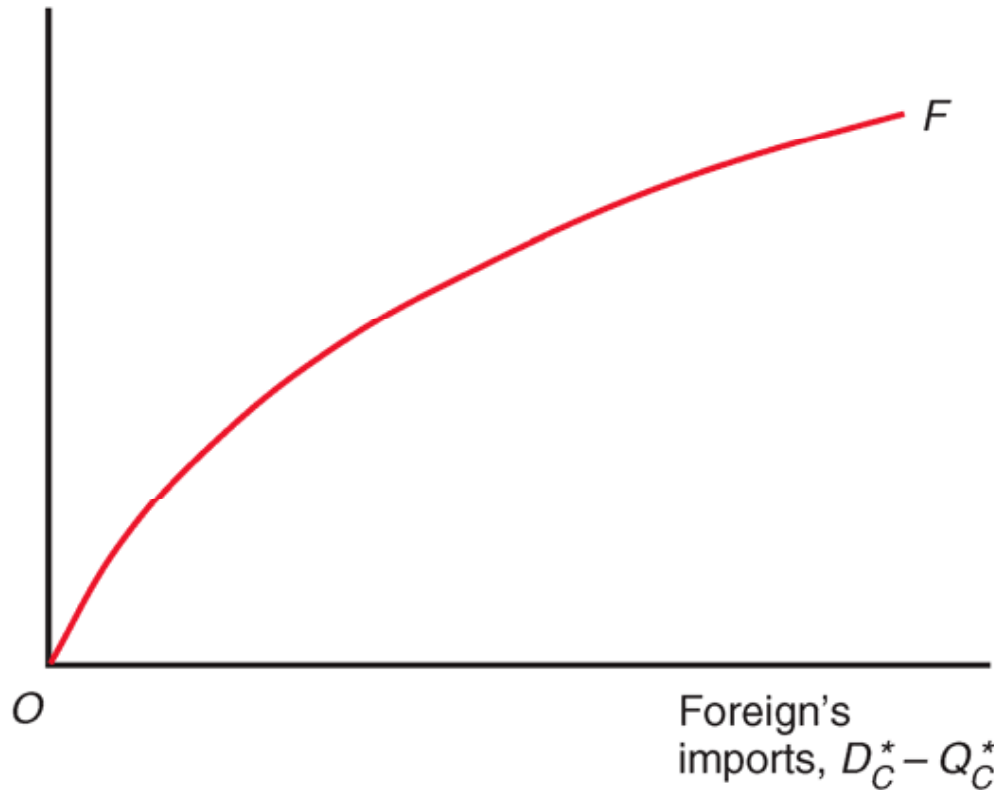
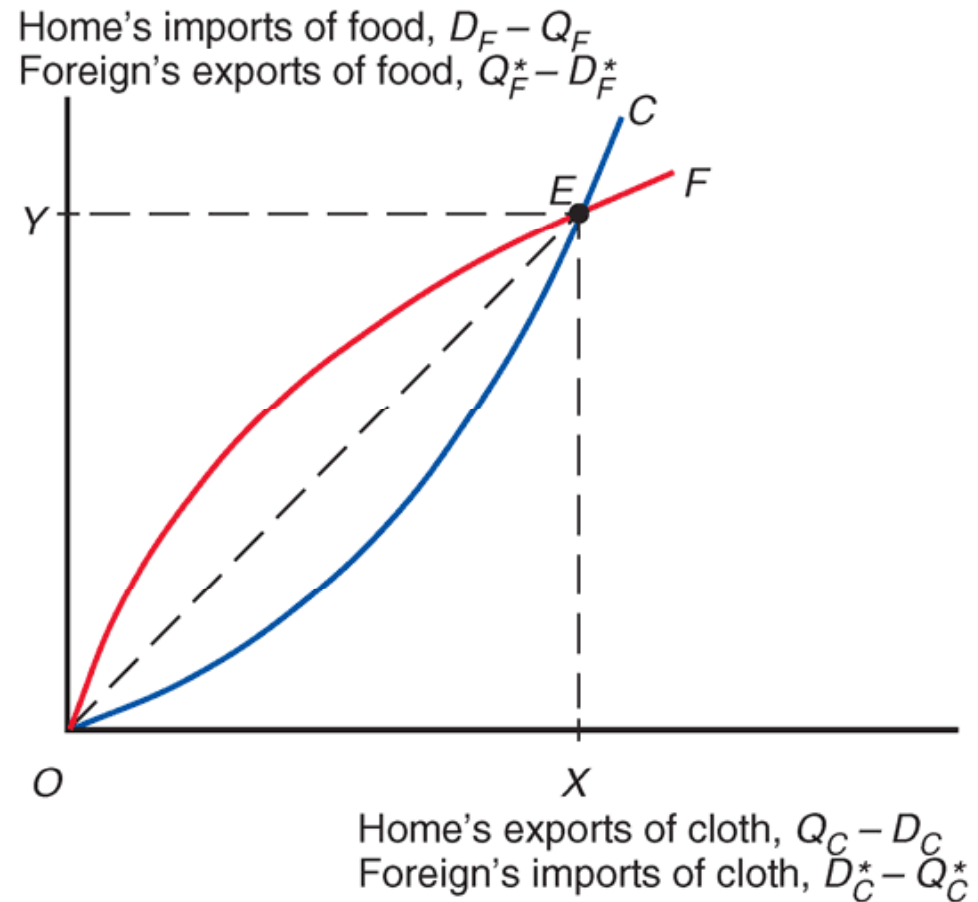


FIGURA 5A.4

*Equilibrio delle curve di offerta reciproca.*

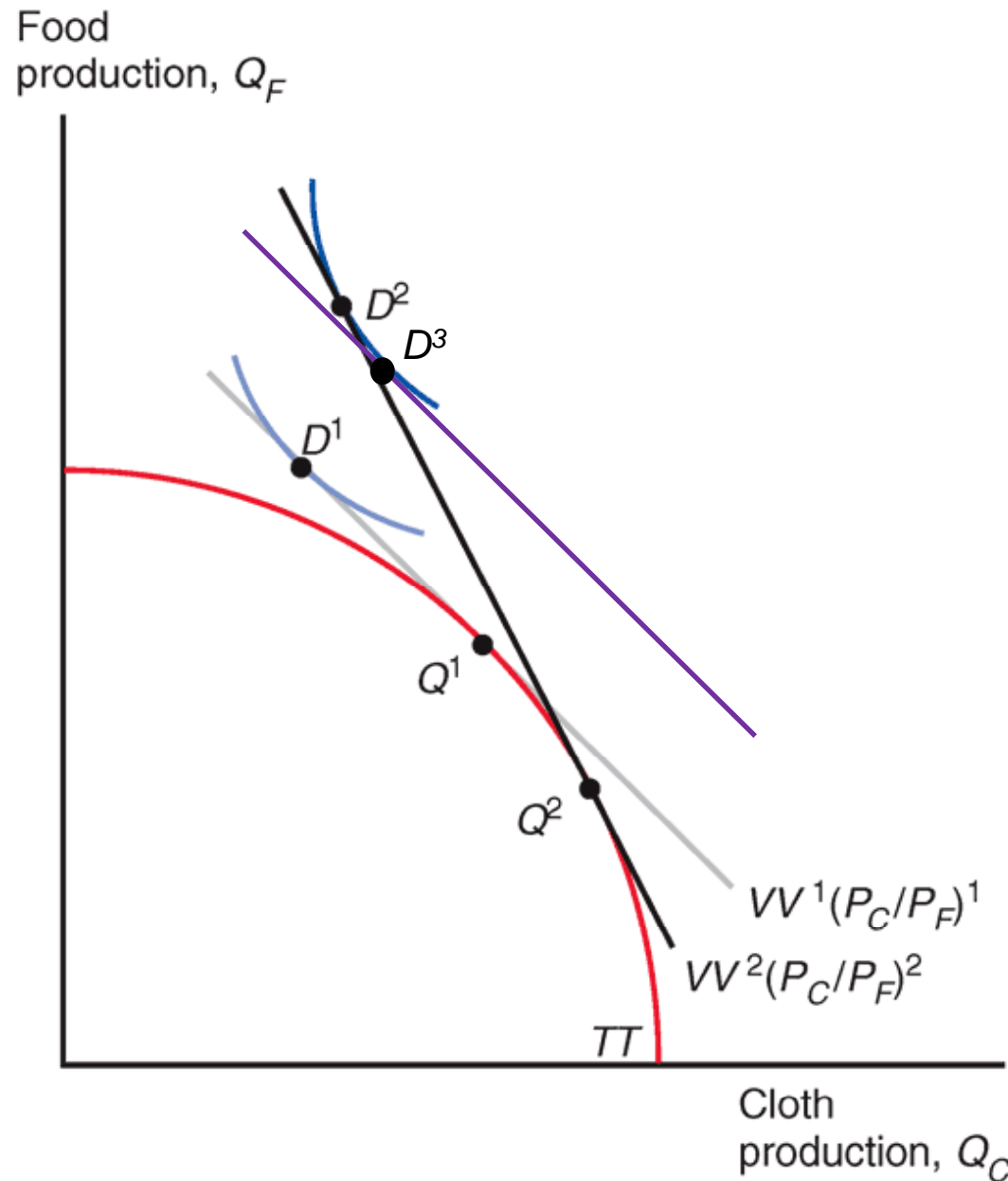
*L'equilibrio internazionale si realizza nel punto in cui si intersecano le curve di offerta reciproca dei paesi H e F.*



# Prezzi e valore del consumo (cont.)

- La variazione del benessere (reddito) che risulta dalla variazione del prezzo relativo di un bene è nota come **effetto reddito**
  - ◆ Graficamente, l'effetto reddito è rappresentato dallo spostamento parallelo del vincolo di bilancio originario
- La sostituzione di un bene con un altro quando il prezzo relativo di un bene cambia è nota come **effetto sostituzione**
  - ◆ Graficamente, l'effetto sostituzione è rappresentato dallo spostamento lungo la curva di indifferenza cui si è pervenuti

# Prezzi e valore del consumo (cont.)



# Benessere e ragioni di scambio

- Le **ragioni di scambio** sono il rapporto fra il prezzo del bene **esportato** e il prezzo del bene **importato**
  - ◆ Quando un paese esporta stoffa e il prezzo relativo della stoffa aumenta, le ragioni di scambio del paese aumentano o “migliorano”
- Poiché un maggiore prezzo delle esportazioni significa che il paese può importare di più, un miglioramento delle ragioni di scambio aumenta il benessere del paese
- Una peggioramento delle ragioni di scambio riduce il benessere del paese

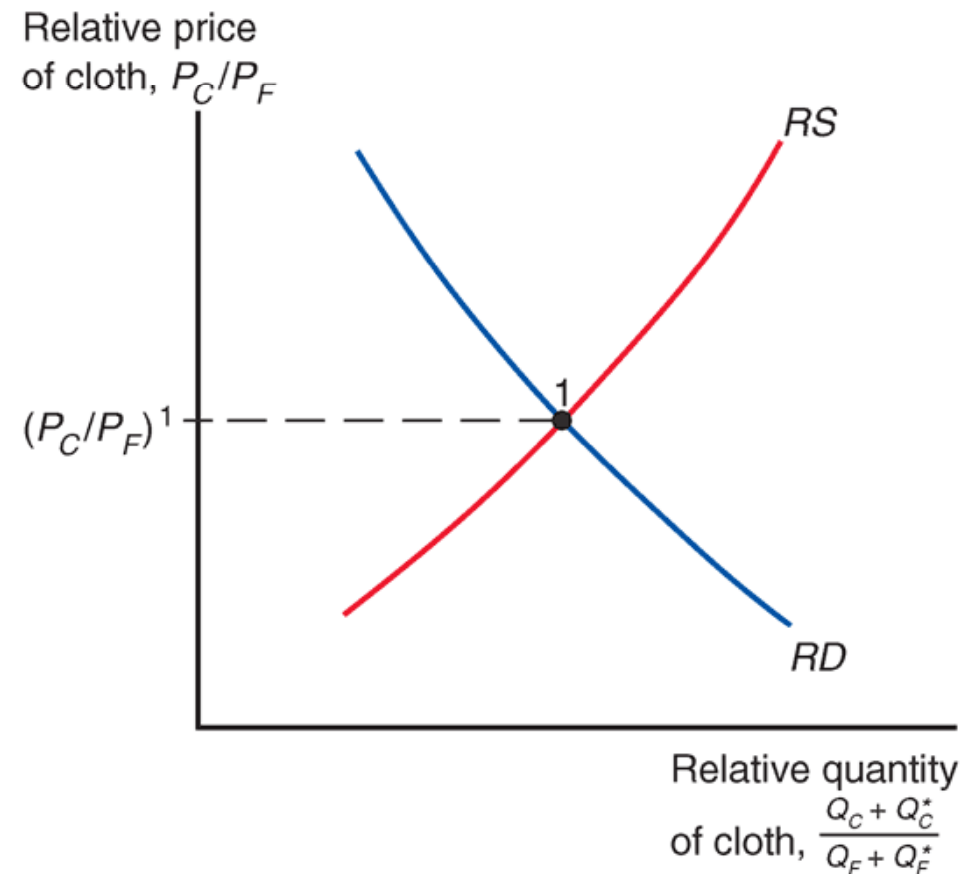
# Determinazione dei prezzi relativi

- Per determinare il prezzo relativo della stoffa nel nostro modello, utilizziamo nuovamente le curve di offerta e di domanda relative
  - ◆ L'offerta relativa rappresenta l'offerta *mondiale* di stoffa in termini di cibo, per ogni livello del prezzo relativo
  - ◆ La domanda relativa rappresenta la domanda *mondiale* di stoffa in termini di cibo, per ogni livello del prezzo relativo
  - ◆ In un modello a due paesi, la domanda e l'offerta mondiali sono la somma, rispettivamente, delle quantità domandate ed offerte nei due paesi

# Determinazione dei prezzi relativi (cont.)

FIGURA 5.5

*Domanda e offerta relative mondiali.*  
*Quanto più alto è il valore di  $(P_C/P_F)$ , tanto maggiore risulta l'offerta mondiale di stoffa in termini di cibo (RS) e tanto minore la domanda mondiale di stoffa in termini di cibo (RD). Il prezzo relativo di equilibrio  $(P_C/P_F)^1$  si determina dall'intersezione delle curve di offerta e di domanda relative mondiali.*





# Effetti della crescita economica

- La crescita economica della Cina migliora o peggiora il tenore di vita negli Stati Uniti?
- La crescita economica di un paese è più o meno favorevole quando quest'ultimo è integrato nell'economia mondiale?
- Il modello generale del commercio internazionale fornisce precise risposte a queste domande



## Effetti della crescita economica (cont.)

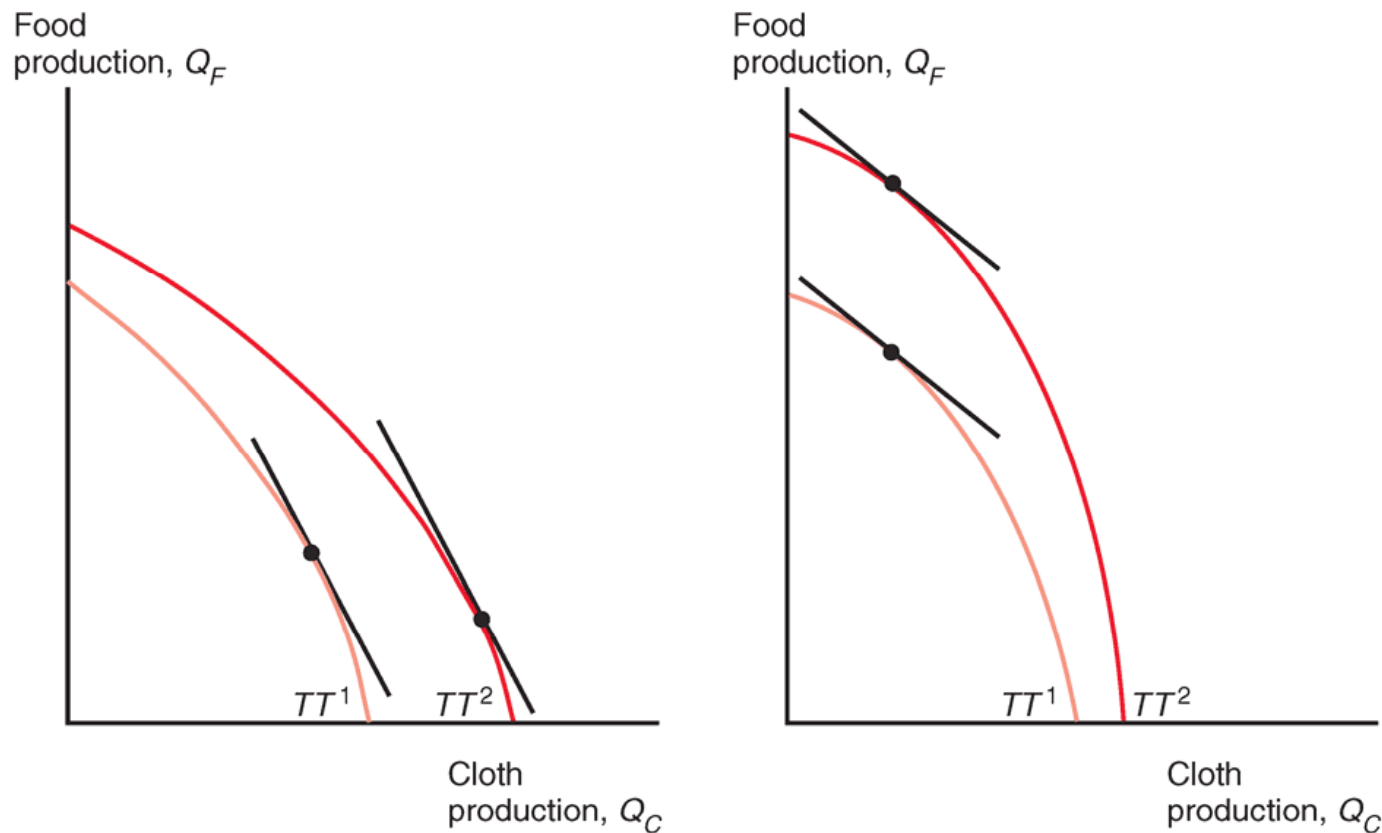
- La crescita è generalmente **sbilanciata**: essa si verifica prevalentemente in un settore, facendo spostare **l'offerta relativa**
  - ◆ La crescita è stata rapida nei settori high-tech degli Stati Uniti, ma lenta nel settore tessile
  - ◆ Sulla base del modello di Ricardo, il **progresso tecnologico** in un settore provoca una crescita sbilanciata
  - ◆ Sulla base del modello di Heckscher-Ohlin (teorema di Rybczynski), **l'aumento della dotazione di un fattore produttivo** (es. aumento del lavoro, della terra arabile o dello stock di capitale fisico) provoca una crescita sbilanciata

# Effetti della crescita economica (cont.)

FIGURA 5.6

## Crescita sbilanciata.

*Si ha crescita sbilanciata quando lo spostamento delle possibilità di produzione avviene più in direzione di un bene che dell'altro. Nei due casi illustrati, la frontiera delle possibilità di produzione si sposta da  $TT^1$  a  $TT^2$ ; nel caso (a) questo spostamento è sbilanciato verso la stoffa, nel caso (b) è sbilanciato verso il cibo.*



(a) Growth biased toward cloth

(b) Growth biased toward food

## Effetti della crescita economica (cont.)

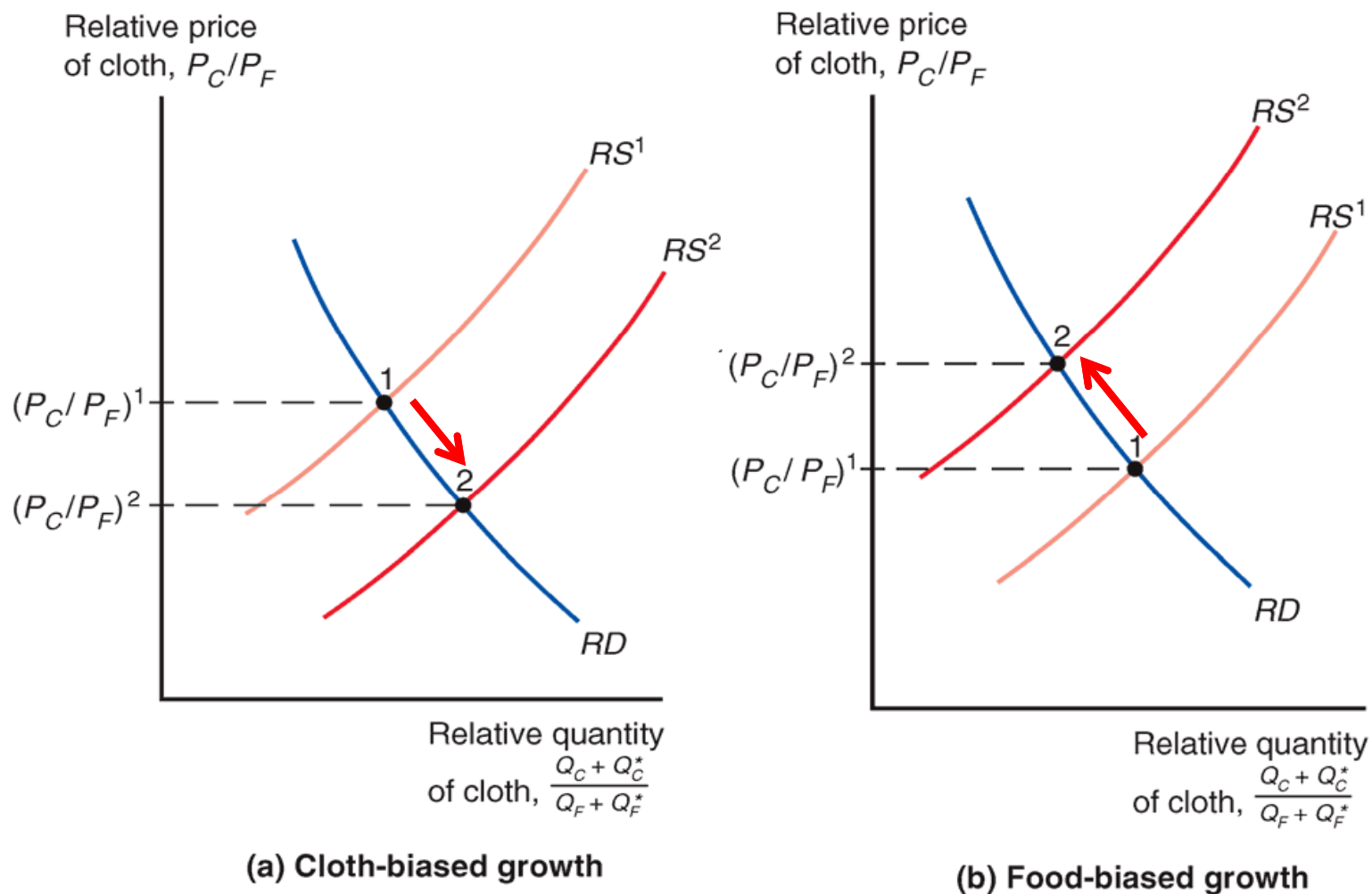
- La crescita sbilanciata, e il conseguente spostamento dell'offerta relativa, provocano una variazione delle ragioni di scambio
  - ◆ La crescita sbilanciata nel settore della stoffa (nel paese  $H$  o nel paese  $F$ ) riduce il prezzo relativo della stoffa e peggiora le ragioni di scambio degli esportatori di stoffa
  - ◆ La crescita sbilanciata nel settore del cibo (nel paese  $H$  o nel paese  $F$ ) aumenta il prezzo relativo della stoffa e migliora le ragioni di scambio degli esportatori di stoffa
  - ◆ Supponiamo che il paese  $H$  esporti stoffa e importi cibo

# Effetti della crescita economica (cont.)

FIGURA 5.7

*Crescita e offerta relativa.*

*La crescita sbilanciata verso la stoffa sposta la curva RS verso destra (a), mentre la crescita sbilanciata verso il cibo la sposta verso sinistra (b).*





## Effetti della crescita economica (cont.)

- La **crescita sbilanciata verso le esportazioni** (export-biased growth) espande la FPP di un paese in modo distorto a favore della produzione del bene che il paese esporta
  - ◆ La crescita distorta a favore del settore del cibo nel paese  $F$  è un esempio di crescita sbilanciata verso le esportazioni per il paese  $F$
- La **crescita sbilanciata verso le importazioni** (import-biased growth) espande la FPP di un paese in modo distorto a favore della produzione del bene che il paese importa
  - ◆ La crescita distorta a favore del settore della stoffa nel paese  $F$  è un esempio di crescita sbilanciata verso le importazioni per il paese  $F$

## Effetti della crescita economica (cont.)

- La crescita sbilanciata verso le esportazioni peggiora le ragioni di scambio di un paese, riducendo in genere il suo benessere e aumentando quello degli altri paesi
- La crescita sbilanciata verso le importazioni migliora le ragioni di scambio di un paese, aumentando in genere il suo benessere e riducendo quello degli altri paesi



## La crescita in Asia ha ridotto il benessere dei paesi ad alto reddito?

- Il modello generale del commercio internazionale prevede che la crescita sbilanciata a favore delle *importazioni* in Cina peggiori le ragioni di scambio degli Stati Uniti, riducendone il tenore di vita
  - ◆ La crescita sbilanciata verso le importazioni in Cina si verifica in settori che competono con le esportazioni statunitensi
- Ma questa previsione non trova conferma nei dati: dovremmo osservare variazioni negative delle ragioni di scambio degli Stati Uniti e degli altri paesi ad alto reddito
  - ◆ Invece, le variazioni delle ragioni di scambio dei paesi ad alto reddito sono state positive, mentre quelle dei paesi in via di sviluppo dell'Asia sono state negative

## La crescita in Asia ha ridotto il benessere dei paesi ad alto reddito? (cont.)

TABELLA 5.1

*Variazione percentuale media annua delle ragioni di scambio.*

	1986-1995	1996-2005
Economie avanzate	0,8	-0,1
Paesi emergenti dell'Asia	-0,4	-1,1



# Effetti dei trasferimenti internazionali di reddito

- A volte si verificano trasferimenti di reddito da un paese all'altro
  - ◆ Le riparazioni di guerra, gli aiuti internazionali o le rimesse degli emigrati influenzano la domanda dei beni commerciati e quindi anche la domanda relativa
  - ◆ I prestiti internazionali possono influenzare la domanda relativa nel breve periodo, prima che il prestito venga restituito
- In che modo i trasferimenti internazionali di reddito influenzano la domanda relativa e le ragioni di scambio?



## Effetti dei trasferimenti internazionali di reddito (cont.)

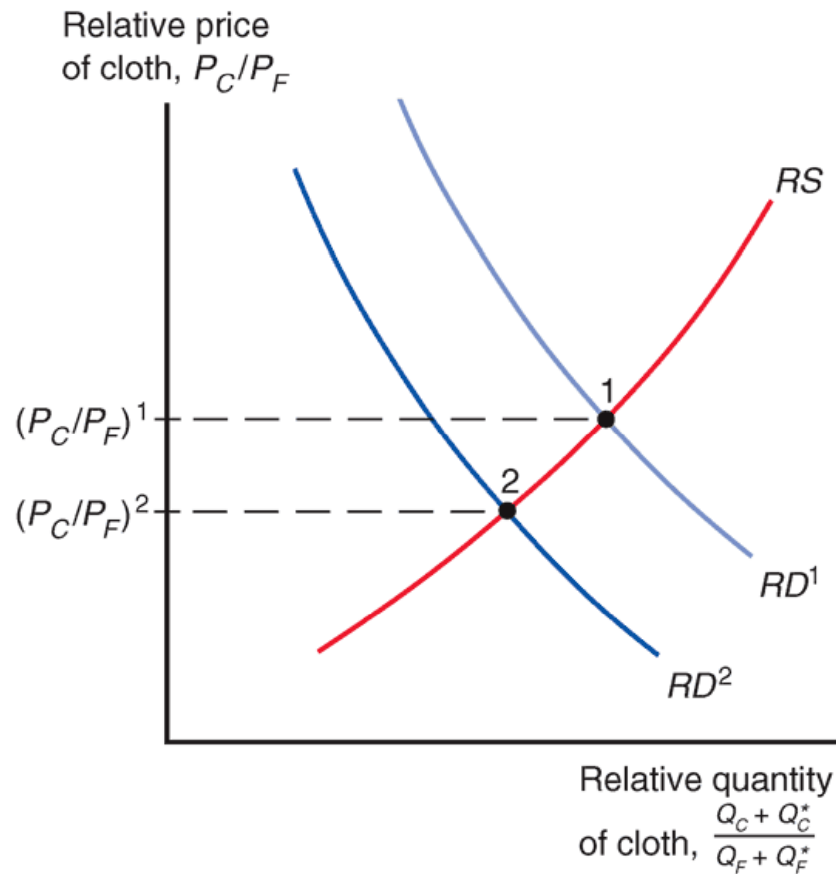
- Se il paese H utilizza parte del reddito nazionale per realizzare trasferimenti verso F *(e se la propensione al consumo dei beni importati in F è minore della propensione al consumo dei beni esportati in H)*
  - ◆ Aumentando il prezzo delle importazioni per ridurre gli acquisti e diminuendo il prezzo delle esportazioni per aumentarne le vendite
  - ◆ La curva di domanda relativa si sposta verso sinistra e le ragioni di scambio peggiorano

# Effetti dei trasferimenti internazionali di reddito (cont.)

FIGURA 5.8

*Effetti di un trasferimento sulle ragioni di scambio.*

*Se il paese H ha una propensione marginale alla spesa in stoffa più alta del paese F, un trasferimento di reddito da H a F sposta la curva RD verso sinistra da  $RD^1$  a  $RD^2$  e riduce il prezzo relativo di equilibrio della stoffa.*





## Effetti dei trasferimenti internazionali di reddito (cont.)

- In seguito al trasferimento di reddito da parte di H ad F
  - ◆ La domanda dei beni esteri potrebbe ridursi in H e la domanda dei beni prodotti in H potrebbe aumentare in F dello stesso ammontare (se la propensione al consumo è la stessa in H e in F)
  - ◆ Pertanto, la curva di domanda relativa potrebbe non spostarsi verso sinistra e le ragioni di scambio potrebbero non peggiorare



## Effetti dei trasferimenti internazionali di reddito (cont.)

- Di quanto aumenta la domanda estera di beni nazionali quando il paese estero riceve un trasferimento?
  - ◆ Se il paese estero ha una propensione marginale alla spesa maggiore nei beni che esso stesso produce rispetto a quella nei beni importati, la domanda per i primi aumenterà più di quella per le importazioni



## Effetti dei trasferimenti internazionali di reddito (cont.)

- Di quanto si riduce la domanda per i beni importati quando il reddito del paese si riduce a seguito di un trasferimento?
  - ◆ Se il paese ha una propensione marginale alla spesa maggiore nei beni che esso stesso produce rispetto a quella nei beni importati, la domanda per i primi si ridurrà di più di quella per le importazioni dal paese estero
- Se ciascun paese ha una maggiore propensione marginale alla spesa nei beni che esso stesso produce, la curva di domanda relativa si sposterà verso sinistra in seguito ad un trasferimento di reddito



## Effetti dei trasferimenti internazionali di reddito (cont.)

- In effetti, i paesi spendono la maggior parte del loro reddito (marginale) in prodotti nazionali
  - ◆ I cittadini americani spendono solo l'15% del reddito nazionale in beni importati e l'85% in beni di produzione nazionale
- Come abbiamo visto nel cap. 3, i costi di trasporto, i dazi e le altre barriere commerciali fanno sì che i consumatori consumino larghe quantità di prodotti nazionali
- Pertanto, possiamo assumere che la curva di domanda relativa si sposti verso sinistra in seguito ad un trasferimento di reddito, peggiorando le ragioni di scambio del paese donatore



## Effetti dei trasferimenti internazionali di reddito (cont.)

- Inoltre, l'esistenza di beni e servizi non commerciati (*non tradables*) può provocare spostamenti anche dell'*offerta* relativa, facendo peggiorare ulteriormente le ragioni di scambio del paese donatore
  - ◆ I settori che producono beni e servizi non commerciati competono per le risorse con i settori che producono beni commerciati
  - ◆ Un trasferimento di reddito ridurrà la domanda e la produzione di beni non commerciati nel paese donatore, e le risorse liberate potranno essere impiegate nei settori che producono beni esportati



## Effetti dei trasferimenti internazionali di reddito (cont.)

- ◆ L'offerta relativa di beni esportati aumenterà nel paese donatore, peggiorandone le ragioni di scambio
- ◆ Un trasferimento di reddito dal paese donatore aumenterà la domanda e la produzione di beni non commerciati nel paese ricevente, che potrà dunque impiegare meno risorse nella produzione di beni esportati
- ◆ L'offerta relativa di esportazioni nel paese estero si ridurrà, facendo peggiorare ulteriormente le ragioni di scambio del paese donatore



# Dazi sulle importazioni e sussidi all'esportazione

- I **dazi** sono imposte sulle importazioni
- I **sussidi all'esportazione** sono pagamenti concessi alle imprese che esportano
- Entrambe le politiche influenzano le ragioni di scambio e dunque il benessere nazionale



## Dazi sulle importazioni e sussidi all'esportazione (cont.)

- I dazi alle importazioni e i sussidi all'esportazione creano “un cuneo”, una differenza, tra i prezzi mondiali (o prezzi esterni) e i prezzi interni
- Le ragioni di scambio rappresentano il rapporto secondo cui i paesi scambiano beni fra loro
- Poiché i beni esportati ed importati vengono scambiati sui mercati mondiali, le ragioni di scambio misurano i prezzi esterni



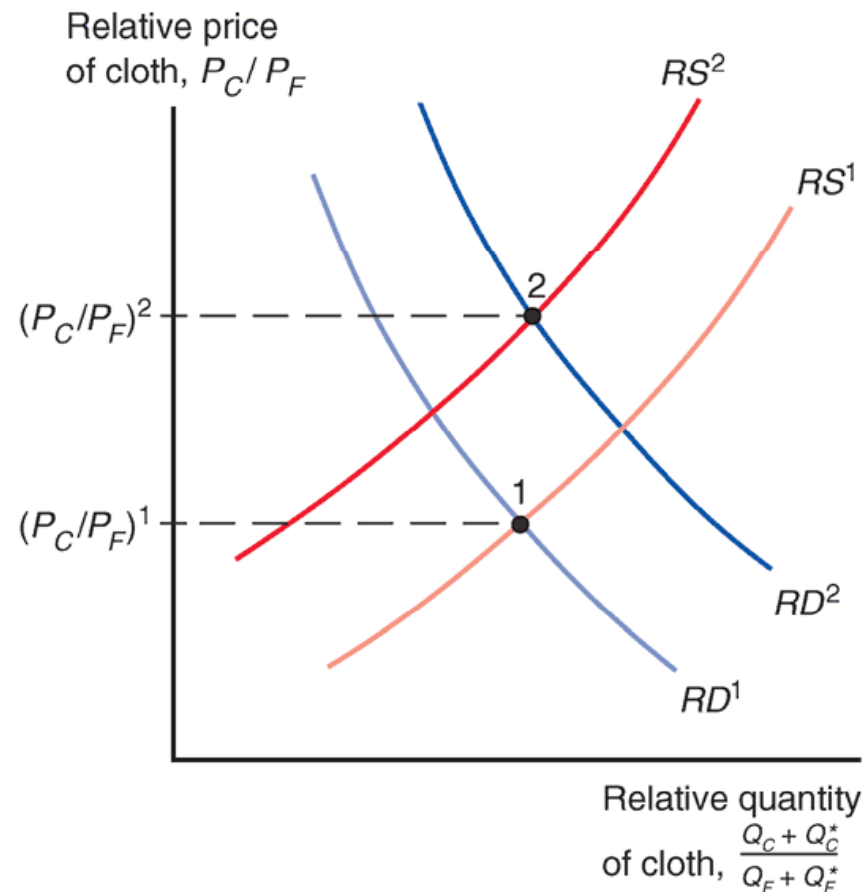
## Dazi sulle importazioni e distribuzione del reddito tra paesi

- Se il paese impone un dazio sulle sue importazioni di cibo, il prezzo relativo del cibo che i consumatori nazionali devono pagare aumenta
  - ◆ Allo stesso modo, il prezzo relativo della stoffa che i consumatori e i produttori domestici pagano diminuisce
  - ◆ I produttori nazionali riceveranno un minore prezzo relativo della stoffa e preferiranno quindi produrre più cibo: la curva di offerta relativa ai prezzi mondiali si sposterà
  - ◆ I consumatori nazionali pagheranno un minore prezzo relativo della stoffa e preferiranno quindi consumare più stoffa: la curva di domanda relativa ai prezzi mondiali si sposterà

# Dazi sulle importazioni e distribuzione del reddito tra paesi (cont.)

FIGURA 5.9

*Effetti di un dazio sulle ragioni di scambio.*  
*L'imposizione di un dazio sulle importazioni da parte del paese H riduce l'offerta relativa di stoffa (da  $RS^1$  a  $RS^2$ ) e ne aumenta la domanda relativa (da  $RD^1$  a  $RD^2$ ); di conseguenza, anche il prezzo relativo della stoffa aumenta.*





## Dazi sulle importazioni e distribuzione del reddito tra paesi (cont.)

- Quando il paese impone un dazio sulle importazioni, le ragioni di scambio ai prezzi mondiali migliorano e il benessere del paese può aumentare
- L'entità di questo effetto dipende dalla dimensione del paese rispetto all'economia mondiale
  - ◆ Se il paese rappresenta una piccola quota dell'economia mondiale, le sue politiche commerciali (dazi o sussidi) non avranno grande effetto sulla domanda e sull'offerta relative mondiali, né sulle ragioni di scambio
  - ◆ Al contrario, per un paese grande esiste un livello ottimo del dazio, che massimizza il benessere nazionale a spese dei paesi esteri



## Sussidi all'esportazione e distribuzione del reddito tra paesi

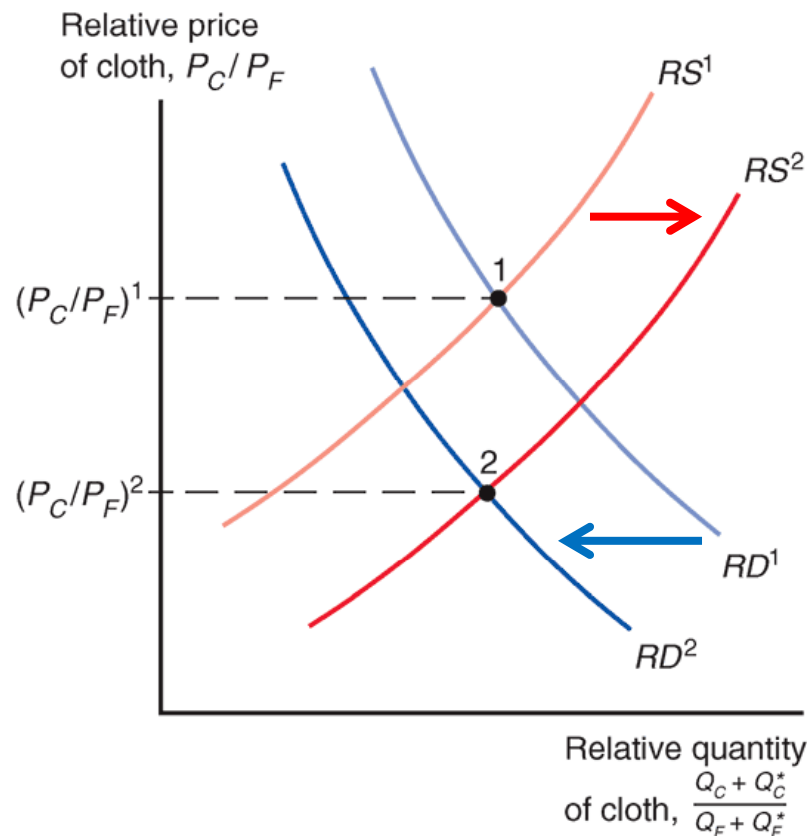
- Se il paese, invece, offre un sussidio all'esportazione di stoffa, il prezzo relativo della stoffa che i *consumatori nazionali* devono pagare aumenta
  - ◆ I produttori del paese riceveranno un maggiore prezzo relativo della stoffa e preferiranno dunque produrre più stoffa: la curva di offerta relativa si sposterà verso destra
  - ◆ I consumatori del paese pagheranno un maggiore prezzo relativo della stoffa e preferiranno dunque consumare più cibo: la curva di domanda relativa si sposterà verso sinistra

# Sussidi all'esportazione e distribuzione del reddito tra paesi (cont.)

FIGURA 5.10

*Effetti di un sussidio sulle ragioni di scambio.*


*Gli effetti di un sussidio alle esportazioni sono opposti rispetto a quelli di un dazio: l'offerta relativa di stoffa aumenta, la domanda relativa diminuisce e le ragioni di scambio del paese H peggiorano, in quanto il prezzo relativo della stoffa diminuisce da  $(P_C/P_F)^1$  a  $(P_C/P_F)^2$ .*





## Sussidi all'esportazione e distribuzione del reddito tra paesi (cont.)

- Quando il paese offre un sussidio all'esportazione, le sue ragioni di scambio peggiorano e il benessere si riduce, a vantaggio degli altri paesi



# Dazi sulle importazioni, sussidi all'esportazione e distribuzione del reddito tra paesi

- Il modello a due beni e due paesi prevede che
  - ◆ Un dazio sulle importazioni imposto da un paese **può** aumentare il benessere nazionale a spese del paese estero
  - ◆ Un sussidio all'esportazione offerto da un paese **riduce** il benessere nazionale a vantaggio del paese estero



## Dazi sulle importazioni e sussidi all'esportazione negli altri paesi

- Ma abbiamo ignorato gli effetti di dazi e sussidi in un mondo con molti paesi e molti beni:
  - ◆ Un paese estero potrebbe sussidiare l'esportazione di un bene che anche gli Stati Uniti esportano, riducendone il prezzo sui mercati mondiali e peggiorando le ragioni di scambio degli Stati Uniti
    - L'Unione Europea offre sussidi all'esportazione di prodotti agricoli, che riducono il prezzo percepito dagli agricoltori statunitensi per le loro vendite sui mercati mondiali
  - ◆ Un paese estero potrebbe imporre un dazio su un bene che anche gli Stati Uniti importano, riducendone il prezzo sui mercati mondiali e migliorando le ragioni di scambio degli Stati Uniti




## Dazi sulle importazioni e sussidi all'esportazione negli altri paesi (cont.)

- Sussidi all'esportazione offerti da paesi esteri sui beni che
  - ◆ L'Unione Europea importa → *riducono il prezzo mondiale delle importazioni UE* e migliorano le ragioni di scambio dell'UE
  - ◆ L'UE esport → *riducono il prezzo mondiale delle sue esportazioni* e peggiorano le sue ragioni di scambio
- Dazi sulle importazioni imposti da paesi esteri sui beni che
  - ◆ L'UE esporta, *riducono il prezzo mondiale delle sue esportazioni* e peggiorano le ragioni di scambio dell'UE
  - ◆ L'UE importa, *riducono il prezzo mondiale delle sue importazioni* e migliorano le ragioni di scambio dell'UE




## Dazi sulle importazioni e sussidi all'esportazione

- Sussidi all'esportazione di un bene *riducono il prezzo relativo mondiale* di quel bene, facendo aumentare l'offerta relativa e ridurre la domanda relativa di quel bene
- Dazi sulle importazioni di un bene *riducono il prezzo relativo mondiale* di quel bene (e aumentano il prezzo relativo mondiale degli altri beni) , facendo aumentare l'offerta relativa e ridurre la domanda relativa di quel bene



## Dazi sulle importazioni, sussidi all'esportazione e distribuzione del reddito all'interno dei paesi

- A causa delle variazioni dei prezzi relativi, i dazi sulle importazioni e i sussidi all'esportazione producono effetti anche sulla distribuzione del reddito tra i produttori *all'interno di ciascun paese*



## Dazi sulle importazioni, sussidi all'esportazione e distribuzione del reddito all'interno dei paesi (cont.)

- In generale, un dazio sulle importazioni imposto da un paese aumenta il reddito dei produttori nazionali di beni che competono con le importazioni, consentendo al prezzo interno dei loro prodotti di aumentare, e allontana parte delle risorse dal settore che produce beni per l'esportazione
- In generale, un sussidio alle esportazioni offerto dal paese aumenta il reddito degli esportatori nazionali, e allontana parte delle risorse dal settore che produce beni che competono con le importazioni